

OSPEDALE Firmato l'accordo con l'Ateneo, regole per la formazione dei medici

Un tutor ogni tre specializzandi

Lisa Zancaner

NOSTRO SERVIZIO

Tutor a disposizione, orari di lavoro, firma e documentazione delle attività eseguite, accesso alle divise e ai dispositivi medici necessari: grazie ad un accordo siglato tra l'università e l'azienda ospedaliero-universitaria, la formazione dei medici iscritti alle scuole di specializzazione dell'ateneo udinese sarà regolamentata sotto ogni aspetto.

La firma congiunta del rettore, Cristiana Compagno, e del direttore generale dell'Azienda ospedaliera Carlo Favaretti, rappresenta un'ulteriore tappa nel percorso di integrazione nell'azienda unica attraverso la realizzazione dell'ospedale di insegnamento.

L'accordo prevede la partecipazione del personale del sistema sanitario regionale alla formazione degli specializzandi che dovranno partecipare alle attività assistenziali. Ci sarà un tutor ogni tre specializzandi, sarà regolamentata la responsabilità civile e la sicurezza dei lavoratori, «il tutto

- precisa Favaretti - anche nell'ottica del secondo accreditamento alla joint commission International che stabilisce questi standard».

Soddisfatta anche Cristiana Compagno che parla di integrazione tra didattica, ricerca e assistenza. La facoltà di medicina di Udine è talmente ambita che alcune classi dei licei del vicino Veneto hanno chiesto di poter venire in città per sottoporsi al test di simulazione per accedere alla facoltà: «Questo ci dimostra che abbiamo un alto livello di attrattività».



DIRETTORE Carlo Favaretti